

«Speedy» Valeria, che impresa Sono da record gli 80 ostacoli

Atletica. Paccagnella stabilisce il primato italiano nella categoria Cadette A Brembate Sopra chiude in 11 secondi. Coach Brambilla: «Inaspettato»

LUCA PERSICO

Nome: Valeria. Cognome: Paccagnella. Segni particolari: più veloce della luce. L'atletica giovanile di casa nostra continua a far parlare di sé, e la copertina del weekend se la prende la 14enne velocista dell'Estrada, che sulla pista di Brembate Sopra stampa il primato italiano degli 80 ostacoli cadette.

Ai vostri posti, colpo di pistola e via, «speedy» Valeria ha chiuso in 11 netti (cronometraggio manuale, +1,0 m/s di vento a favore) volando oltre le barriere e al precedente primato detenuto ex aequo da Cattaneo, Bosco e Calvanelli (resisteva da quasi 18 anni). Pure la miglior prestazione italiana con crono elettrico (11"45 di Desola Oki) è intrinsecamente inferiore a quella dell'ultimo gioiello del vivaio bassaiolo, capace di prendersi ben 1.143 punti nella tabella IAAF: «Non ce l'aspettavamo - ha detto Paolo Brambilla, coach della ragazza prodigio residente a Treviglio -. Su questa distanza lavoravamo solo da due settimane. L'obiettivo primario era soprattutto quello di affinare la tecnica di salto, e invece...».

Invece la performance conferma la poliedricità di speedy Vale, che lo scorso anno era stata capace di prendersi il titolo



L'ostacolista trevigliese Valeria Paccagnella, 14 anni

tricolore dei 300 ostacoli (44"1 manuale al primo anno di categoria) e nel corso dell'inverno non era rimasta a girarsi gli alluci sull'Iphone, anzi. Primati sui 200 metri ritoccato a 25"96 e a 9"06 sui 60 ostacoli (entrambi a Magglingen a fine gennaio), numeri da «grande» nonostante la carta d'identità dice che compirà 15 anni solitamente il prossimo

1 settembre.

Il paradosso della domenica è che ha tolto il primato provinciale assoluto niente popò di meno a Chiara Giuliani, la figlia di Pierluigi Giuliani, presidente dell'Estrada: «A me cambia poco, perché resta in famiglia - ride il diretto interessato -. E poi i record sono fatti per essere battuti, no?».

Il prossimo crono a cui mirerà è quello dei 400 ostacoli di un meeting all'estero, strada obbligata (dato che in Italia i cadetti gareggiano su distanze spurie) verso gli Eyof, i Giochi olimpici della gioventù in programma a luglio a Tbilisi, in Georgia. Si spera sia quello l'appuntamento clou del 2015 di turbo-Paccagnella, prendendo la rincorsa in direzione dei campionati italiani cadetti, in cui a questo punto la specialità in cui cimentarsi (80 o 300 ostacoli) è un dubbio dolce: «A noi genitori, la cosa che preme di più è che vada bene a scuola - dice la madre della runner-studentessa (frequenta con buoni risultati il Liceo scientifico Galilei di Caravaggio) -. Ha iniziato per caso una manciata di anni fa, non ha miti particolari, in famiglia nessuno vanta trascorsi di alcun livello in pista».

Dal tartan di quella di Brembate Sopra, al termine di una riunione che ha visto in pista oltre 400 atleti, a tornare con il sorriso sono state altre due stradaiole che hanno centro il mini di partecipazione di tricolori di categoria: Elisa Rossoni c'è riuscita nei 2.000 metri (6'49"), Amina Vailati nel salto triplo (10,94 metri); per entrambe ciliagina sulla torta del primato personale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

PALLAVOLO FEMMINILE

LA FOPPA E LE NAZIONALI Il ct della Nazionale femminile di pallavolo, Marco Bonitta, ha convocato di nuovo le «quattro moschettiere» della Foppa dopo un paio di giorni di pausa dal primo stage. Miriam Sylla, Benedetta Mambelli, Sara Loda e Laura Melandri sono infatti di nuovo al Centro federale Pavesi, a Milano, per proseguire il collegiale di preparazione che si concluderà il 22 maggio. Anche Eva Mori con la Slovenia, Milena Radecka con la Polonia e Celeste Plak con l'Olanda non conoscono riposo con le loro rappresentative.

DOMENICA ITALIA A MONZA La nazionale femminile sarà impegnata domenica al palazzetto di Monza nell'amichevole con la Cina (ore 17).

CORSA IN MONTAGNA

KIPROP PRIMO A CASTO Parata di stelle a Casto nella bresciana Valsabbia per il Trofeo Nasego di corsa in montagna, organizzato dalla Comerio con l'assistenza dell'Atletica Valli Bergamasche sulle lunghe distanze - 21 km, per cui una «mezza» di montagna - particolarmente brillante quella del campione mondiale in carica Isaac Kipro, ugandese che dall'inizio dell'anno gareggia per l'Atletica Valle Brembana. Ha voluto immediatamente onorare con una splendente performance la sua nuova casacca. Kipro ha impostato un ritmo da lepre strapotente, contro il quale nulla hanno potuto i seguaci. Tra loro un validissimo Alex Baldaccini, del Gruppo sportivo Orobie, e Luca Cagnati del Valli Bergamasche, secondo e terzo. Baldaccini è stato l'ultimo a mollare: Kipro chiude con il crono di 1h31'03", lui arriva a 2'22". Cagnati terzo a 3'41". Seguono nell'ordine Alessandro Rambaldini del Valli Bergamasche, Emanuele Manzi della Forestale, Martin De Matteis del Corrinteam, Francesco Puppi dell'Atletica Valle Brembana, Bernard De Matteis, che pure era stato in bella evidenza per oltre metà gara, e infine Massimo Mei e Gerd Frick. Grande gioia ovviamente per Ferrari, il cui sodalizio aveva aperto la stagione con la conquista di un titolo tricolore (Alain Cavagna fra i cadetti la settimana precedente a Sondalo).

CICLISMO

DOPPIETTA EUROTARGET Le brillanti prestazioni delle donne junior in forza all'Eurotarget-Alè-Still Bike sono continuate a Bolzano, con Giulia Nanni già in evidenza sabato in una gara a cronometro. Il successo del team diretto dall'ex professionista Giovanni Fidanza è stato completato da Katia Ragusa, che ha concluso immediatamente alle spalle della compagna di

squadra.

IN CASA VALCAR-PBM Le allieve della Valcar-Pbm a caccia del successo in quel di Mareno di Piave: l'hanno mancato di un nulla, con Sara Margheritis che si è appunto piazzata al secondo posto. Ha brindato al successo Aurora Gaio, che faceva parte di un drappello di otto unità che si è lasciata alle spalle all'ultimo km. Nella fase interlocutoria si è messa in evidenza Michela Giuliani. In fatto di cronometro da segnalare tra le junior impegnate a Thiene il terzo posto di Silvia Persico e il quinto di Marta Cavalli. Fra le Esordienti si è distinta Lucrezia Francolino (mono posto). Continua dunque il momento positivo del team di Valentino Villa e Roberto Magni, considerando anche la convocazione in Nazionale della pistard Miriam Vece.

C'È ANCHE PEDRALI Alcuni juniores della Sc Cene sono stati dirottati nel team di Canale, in provincia di Cuneo. Tra questi Elia Pedrali, che sa destreggiarsi in gare su strade e ciclocross. Successo di Filippo Mori, giunto al traguardo solitario precedendo di 45" i primi inseguitori: l'orobico Pedrali ha concluso sesto, piazzamento che va ad aggiungersi al terzo ottenuto da Alan Giacomelli a Genivolta. (R. F.)

MOUNTAIN BIKE

DOWNHILL, MANAZZALE OTTAVO Alla prima prova dell'European Downhill Cup che si è disputata a Maribor, in Slovenia, buona prestazione dell'azzurro Mirko Manazzale nella categoria Under 17. Il bergamasco del Team Airoh si è piazzato ottavo nella gara vinta dal compagno di squadra Andrea Bianciotto (Korax). Manazzale, già campione italiano della categoria Esordienti con la maglia della Bikers Petosino nel 2013, si sta confermando in questa stagione uno dei giovani più talentuosi della specialità. (P. V.)

LONGO, OTTIMO SECONDO POSTO Non è bastata una brillante rincorsa, ma comunque resta la grandissima prestazione di Tony Longo del team Bianchi i.dro Drain, che ha strappato un secondo posto di qualità nella VI Capoliveri Legend Cup-Trofeo Acqua dell'Elba, gara marathon che si è corsa a Capoliveri sull'Isola d'Elba. L'italiano della Bianchi ha chiuso la gara di 62 km in 2h44'33", a 54" dal vincitore Juri Ragnoli. In una giornata rovente, con temperature estive, si è reso protagonista di una gara in costante rimonta, ma sull'ultima salita nulla ha potuto contro le doti di gran scalatore del bresciano Ragnoli. A completare il buon risultato di squadra della Bianchi, malgrado la vittoria sia sfumata sul più bello, il quinto posto, a 4'08" dal vincitore, del colombiano Leonardo Paez. (P. Vav.)

Meeting in Francia, Fofana terzo A Isernia Guerniche è d'argento

Atletica

L'ostacolista preceduto solo da due transalpini. In Molise nei tricolori dei 10 mila arriva un secondo posto fascia U23

Globale e locale. Non s'è fatto mancare nulla il weekend su pista di Bergamo Atletica, che manda in archivio una serie di risultati che fanno ben sperare in vista del proseguo della stagione. A Montgeron (Francia) esordio

outdoor per Hassane Fofana (110 ostacoli), terzo al termine di un meeting internazionale: 13"68 (+1,6 m/s) in batteria e 13"77 in finale (-1,7) per il 21enne poliziotto delle Fiamme Oro, preceduto solo dalle schegge francesi Darien Garfield & Thomas Martinot Lagarde.

Isernia ha ospitato i tricolori sui 10 mila metri, ed opole rinuncia in extremis di Rachik e Chatbi (precauzionalmente a riposo) a prendersi la scena è stato Omar

Guerniche: argento di fascia Under 23 per il ventenne di Presezzo, settimo assoluto con un 30"21"84 vicino al personale. La miglior prestazione di sempre sugli 800 outdoor l'ha centrata la solita Marta Zenoni, vincitrice del meeting nazionale di Gavardo (Brescia), in 2'05"63 (terza di sempre in Italia). Progresso anche per l'allievo Cristian Jasmie Bapou sui 100 (10"67, vento nullo), e per il lunghista junior Mohamed Reda Chahboun (7,07, +1,2 m/s).

Finita? Certo che no: oltre 600 atleti a Nembro hanno dato vita a una riunione interregionale chiusa dai «nostri» con sei primi, otto secondi e nove terzi posti. Nel femminile su tutti la junior Federica Putti: 400 da 56"06 e pass per gli assoluti. Fragli uomini, Guido Lodetti vince gli 800 (1'53"23) e centra il minimo per i tricolori U23, stessa soddisfazione nei 1.500 per i due portacolori del Pool Società Alta Valle Seriana, Mohamed Ohuda & Jacopo Brasi (rispettivamente 3'57"90 e 3'58"02). Insieme al buon successo organizzativo, la Saletti, ha sorriso per il 7,08 del lunghista Nicola Chiari. **L. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutto atletica

KOVALYK E QUADRI A SEGNO

CORSA SU STRADA Fosso bagnato, Fosso fortunato. Sono stati Volodymyr Kovalyk e Rita Quadri i vincitori della seconda tappa del circuito che ha fatto tappa a Carobbio. Il primo, per completare gli 8 km e 42 metri della «Cinque miglia degli angeli» ha fermato il cronometro a 26'20", superando in volata Luca Bonazzi e Federico Cagliani. La seconda ha avuto la meglio su Nives Carobbio e Luisa Gelmi. Ora si corre fra tre giorni a Valbrembo.

MASTER

EUROPEI, MOROTTI D'ARGENTO Gli anni passano, ma Graziano Morotti ha sempre l'argento vivo addosso. È stato il 64 enne seriano il migliore dei nostri alla kermesse continentale di Grosseto. Nella marcia 10 km, il portacolori delle Quercia ha chiuso secondo di fascia MM

60 (53'49"). Negli MM 55, 12° Franco Venturi degli Esposti (Scanzo). **REGIONALI** Più che amaretto, è dolcistiro il retrogusto della trasferta di Saronno per i campionati regionali master di 10 km su strada. Tre le medaglie orobiche, con Luigi Filisetti & Giovanni Guerini (Pool Alta Val Seriana) sulle piazze d'onore degli MM 70 e MM 80, mentre Francesco Defendi (La Recastello) è 3° fra gli over 35.

A ROTTA DI COLLO

DOMANI A DALMINE Tutto pronto per il 5° Tr. Medirun Cus Bergamo. Domani sera a Dalmine si disputa una corsa su strada sui 5 km aperto alle categorie junior, promesse, senior amatori e master (maschile e femminile). Ritrovo dalle 17, partenza alle 20, attesi un centinaio di pretendenti: avvenimento soprannominato «a rotta di collo»



Ritornano i MONDIALI di casa

BERGAMONDO
9° TROFEO L'ECO DI BERGAMO

Per gli under 16
COPPA DELLA CITTADINANZA
per le seconde generazioni
che militano nei campionati
C.S.I. e che ospitano
il maggior numero
dei nuovi bergamaschi.

BERGAMONDO - 9° Trofeo L'Eco di Bergamo.

In campo le squadre nazionali composte da cittadini stranieri che vivono nella nostra provincia:

Argentina, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, Ghana, Marocco, Moldavia, Nigeria, Perù, Romania, Senegal, Ucraina.

Segui i risultati delle partite ogni lunedì su L'Eco di Bergamo.

In collaborazione con





Con il patrocinio de





promosso da

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO


